

Bohemia 29. 9. 85

Caro Collega

Ho piacere che fervent opus per
l'atto di consegna e per l'inventario
della biblioteca. Amo credere che il
- Pollastri non aurto a firma Costini e
Pignorelli l'incarico di fare la consegna.
- Spero di non aver scordato nulla che
ed all'ing. Ella mi completi, che la
consegna si riceva a nome delle Istituzioni, e
si fa per via di carte libere.
- Colle parole almeno finché non sia data
altra forma ai loro averi, intesi dire
che se durante questi impieghi ricevono
altra destinazione, o sono privati dell'
alloggio possono avere, in denaro il
compensativo dell'alloggio di cui privano.
Non è senza importanza il fare la spesa
nell'interesse degli impiegati e specialmente
del Pollastri, che il Demanio potrebbe
voler allegare ad altro ufficio.

Omnes res sunt in per se, non in
alio. In per se succedunt motus
et. Et in per se sunt quae
sunt confusae cum seipso. Et
se aliter pariter et in
esse in per se. Et in per se
sunt in per se. Et in per se
sunt in per se.

— Pater qui de la biblia
si debet per un-atto personale
di confessione come quello della
pater noster. Et vero quod il corpus
sunt personaliter se christi
al fidei, non se si per se
per un-atto personale di confessione
sunt in per se. Ad hoc per
et ad hoc la confessione si
sunt la confessione
al leuati

— Pater qui tutto debet esse

provato, e che ella potrebbe ora far
la consegna della pinacoteca al custode.
Dell'atto si dovrebbe mandare copia
al Ministero

— Parimenti le cose dovrebbero esse-
re pure allestite per la consegna dei
mobili a detto custode. Anche a
questo atto conviene che ella proceda
sollecitamente. Naturalmente
importa che l'elenco dei mobili sia
arricchito della precisa loro, perche
questo mi immagini che osserva
San-fatta. Il Risatelli perfino
ad un titolo a peso per mobili
a peso, onde imprimere la luce
in gergo che per non s'ispegna. Bene
perche si faccia e presto

— Le fotografie non sono troppo labili per
essere annesse all'atto così importante
come la consegna del palazzo? Per
non mi oppongo, se ci sono davvero
copie per tutti, e sono molti quelli a
cui si deve dar copia della consegna del palazzo

- Se il lavoro del Cerretti e di suo personale propri, l'Accademia, non sa che si d'averlo che lo debba acquistare
- Non dico che ella appaia la distribuzione degli alloggi agli impiegati. Occorrendo da istruzioni in quel senso al Podestà, ma l'anno purtroppo che aveva tempo a disporre. 18.
- Quanto a quel certo mezzano ne disporremo meglio a voce che per iscritto. Ciò che a me importa è che ella ci rifletta. In fatto di alloggi in edifici pubblici, in genere io credo che ove non si tratta di uffici vitalizi, a chi ha famiglia ^{per lo più} ~~semplice~~ non convenga lasciarli pigliare. Ma, ripeto, meglio ne ragioneremo a voce.

- Per la Signora della Pinacoteca deve provvedere il Ministero, di cui non fanno che i mandatori. Quanto alla biblioteca e affari dell'Accademia, e quindi di lei, caro Tommasini. Ella provvede come meglio crede. Suppongo però che non ammetta con i piedi il M.
Non scordi anche gli scaffali della biblioteca, i quali non furono compresi nell'inventario degli altri mobili.

Continuando la Signora la mano

Suo affez. D. Sella